

Giulio Bizzarri, professionista della comunicazione, ha ideato e progettato e curato l'immagine del Museo delle Langhe nel castello di Grinzane Cavour, del Museo Diocesano di Reggio Emilia e del Museo Ebraico di Bologna che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento dall'ADI (Compasso d'oro) come miglior allestimento museale per la comunicazione del 1999.

Ha ideato ultimamente il nuovo marchio Conad e la sua immagine coordinata . Nel 1989 ha fondato l'Università del Progetto, di cui è stato direttore creativo e docente.

Nella pubblicità si è affermato negli anni '80 come direttore creativo nel gruppo BBDO Italia e ha lavorato per Fiat, Marazzi, Fiere di Bologna, Zucchi, Barilla, Ferrari, Max Mara , Rai, Granarolo, Credem, Save the children e altri. Nel 1992 ha vinto l'oro dell'Art Director Club come miglior direttore creativo per una campagna di Aspirina della Bayer

Alle attività strettamente pubblicitarie ha sempre alternato esperienze di progettazione di eventi culturali (" i Porci comodi" , " Bologna sogna", "Advertainment" alla Triennale di Milano, e con Luigi Ghirri "Esplorazioni sulla via Emilia", "Giardini d'Europa", "Notte e dì", "Figure della Danza" e altri. Ha inoltre partecipato a esperienze di ricerca e avanguardia nell'arte e nella letteratura come "Il Caffè". E' membro di "Oplepo" opificio di letteratura potenziale.

Ha curato con Davide Paolini per L'Assessorato al Turismo del Trentino la mostra "Viaggio nei giacimenti golosi nel Trentino" e per la Regione Emilia•Romagna "Giacimenti golosi dell'Emilia Romagna",

Ha inoltre pubblicato le "Poesie Terapeutiche" con Ermanno Cavazzoni , " Luigi Ghirri, Lezioni di Fotografia" ed. Quolibet, "Pubblicità magari" ed. Comics, " Pubblicità canaglia" ed. zelig- Baldini Castoldi, "Pitture volanti" ed .Baldini Castoldi , "Il Nettuno del Giambologna, storia e restauri" ed. Electa e nel 2014 "Nessun luogo da nessuna parte, viaggi randagi con Luigi Ghirri" edito da Skira.